



Protezione civile, volontari impegnati a Lugo di Romagna

► CIVIDALE

“Gemellaggio” tra la Protezione civile del Friuli Venezia Giulia e quella dell’Emilia Romagna, nella fattispecie la Federazione provinciale di vigilanza antincendi boschivi di Ravenna: le due realtà sono state impegnate in un’esercitazione congiunta, che si è svolta nei giorni scorsi a Lugo di Romagna e cui hanno partecipato, per la nostra regione, 14 volontari (con quattro mezzi) dai gruppi comunali di Cividale, Aviano, Gradisca d’Isonzo, Montereale Valcellina, Ronchi dei Legionari, Roveredo in Piano e San Giovanni al Natisone.

L’iniziativa è stata promossa dagli stessi operatori della Protezione civile, che la scorsa estate si erano trovati a lavorare insieme nel campo antincendi boschivi di Jacotenente, sul Gargano.

Il progetto proseguirà, adesso, con una tappa in

Friuli Venezia Giulia, in programma per la primavera. Nei due giorni di campus i volontari sono stati coinvolti in numerose prove. Da segnalare la presenza, obbligatoria in ogni attività (sia addestrativa che reale) della Protezione civile dell’Emilia Romagna, di un nucleo Saf composto da sommozzatori: a loro il compito di vigilare sulla sicurezza delle operazioni.

E al team di volontari cividalesi, ora, arrivano i complimenti dell’assessore alla Protezione civile Davide Cantarutti: «Il Comune – dichiara lo stesso Cantarutti – sostiene fattivamente e con continuità la squadra dei volontari. Di recente, in particolare, all’importante realtà sono stati assegnati dei fondi per l’ampliamento dell’autorimessa per i veicoli e per l’acquisto di un nuovo autocarro, che sostituirà un mezzo ormai obsoleto». (l.a.)